

Protocollo d'intesa

Progetto

"Una porta sempre aperta"

per la presentazione di interventi per il recupero di soggetti che versano in situazione di dipendenza da sostanze alcoliche e stupefacenti (Azione 2)
da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2014

LUGLIO 2014

PREMESSO CHE:

- E' possibile attivare dei meccanismi di supporto all'utente, in stato di disagio come nel caso del tossicodipendente o dell'alcolista, in modo che riprenda coscienza e cominci un percorso per progredire come persona. L'intento del Progetto "Una porta sempre aperta" è quello di instaurare una relazione fiduciaria/educativa forte e ad alta reciprocità con le persone dipendenti da sostanza o da alcool, in modo che loro possano essere seguiti per riappropriarsi della loro vita.
- Si intende rivolgere ai destinatari dipendenti da sostanze e alcolisti, interventi diversificati, in relazione al grado di autonomia, potenzialità e competenze possedute, percorsi di reinserimento anche nell'ambito sociale personalizzabili in base alle difficoltà dell'individuo. Tale proposito, può avvenire attraverso l'utilizzo di una fondamentale risorsa: mobilitare un' operosa collaborazione tra diverse forze, espressione di una concreta volontà di azione e reazione alla problematica delle dipendenze, ciò che negli anni hanno dimostrato le associazioni coinvolte in questo progetto.
- La prima forma di cambiamento è rappresentata dalla possibilità di raccontarsi e raccontare e sembra che, ancor prima delle attività lavorative, la possibilità di partecipare ai gruppi, funzioni per il dipendente quanto per l'alcolista, nell'intento di riappropriarsi di un ruolo di protagonismo nel tessuto di interrelazioni sociali da cui ci si è estromessi.
- La metodologia punterà alla ricerca della chiarezza nei confronti di se stessi circa la propria condizione e la considerazione di come la parte tossica agisce nei confronti della parte sana per non farla progredire. La metodologia che i partner utilizzeranno è strettamente connessa al coinvolgimento della persona nella costruzione del proprio progetto e nel raggiungimento degli obiettivi personali, poiché il dipendente da alcool o sostanza è comunque una persona in situazione di disagio, che deve ricostruire la propria identità ed i propri legami, una persona che deve saper leggere il proprio vissuto per capire il proprio futuro.
- I gruppi di auto-aiuto attivati, utilizzeranno come strumenti atti al coinvolgimento nel percorso educativo: la narrazione condivisa, l'osservazione partecipata di come l'altro si comporta, l'ascolto degli impegni e gli obiettivi personali dei membri del gruppo. La scelta della partecipazione ai gruppi punta alla condivisione e al dibattito per somiglianza e differenza, punta a favorire il senso di rispecchiamento, di empatia ed a sviluppare la capacità narrativa di ciascuno, necessaria per riappropriarsi del continuum spazio-temporale che permette lo sviluppo di una coscienza critica rispetto alla propria esperienza di dipendenza. Per gli utenti segnalati dal Ser.t , in trattamento con metadone, diversamente che per quelli usciti dal programma, sarà necessario inserirli in gruppi differenti per aiutare loro a guardarsi nelle vesti di "vittima" o "carnefice" che determina vissuti di impotenza e/o colpa e che giustificano l'uso della sostanza.

Durante i gruppi di auto-aiuto del Progetto "Una porta sempre aperta" sarà valutato anche il reale possesso di comportamenti coerenti con le necessità e le regole del tirocinio di lavoro che alcuni intraprenderanno:

- Puntualità agli incontri
- Continuità durante il corso
- Capacità di organizzazione
- Ordine e pulizia personale
- Modalità di relazionarsi con i compagni, con gli operatori e con il coordinatore/responsabile di settore
- Rispetto del gruppo

- Il reinserimento lavorativo rappresenta una parte fondamentale ed integrante della riabilitazione sociale e costituisce la base per poter porre la persona nella condizione di costruire la propria autonomia e prospettiva di vita realmente e socialmente integrata. Obiettivo generale del progetto è fornire agli utenti la possibilità di fare un'esperienza lavorativa spendibile nel mercato del lavoro che si affianchi ad un percorso di sostegno in un gruppo di auto-aiuto.

Dal momento che la presa in carico della famiglia in condizione di disagio rappresenta la vera sfida del futuro, i partner di questo protocollo, si impegnano ad attivare un processo di rivitalizzazione sociale capace di catalizzare le energie e le risorse di cui il territorio dispone, attraverso un percorso di sensibilizzazione, responsabilizzazione e di consapevolezza partecipata di tutti gli attori del territorio.

La rivalorizzazione della persona dipendente da sostanza o alcool, che intende ricostruire la propria vita diventa un'occasione per favorirne l'integrazione nella società civile. Tale processo farà leva sul sostegno fornito dal Progetto "Una porta sempre aperta" del Fondo Lire U.N.R.R.A. 2014, per continuare a procedere in maniera autonoma e strutturata nelle sedi, in un'ottica di auto-sviluppo sostenibile del territorio.

La proposta progettuale avrà una durata di 12 mesi ed integrerà in maniera efficace e funzionale elementi quali:

- la combinazione di attività gruppali e di alternanza sostegno – lavoro, per motivare l'utente a percorsi formativi complementari a quelli tradizionali, che prevedano azioni congiunte "sostegno materiale e mentale" volti a sanare la difficoltà dell'inserimento nella società;
- iniziative di promozione all'agio, con uscite di sensibilizzazione nel territorio agro-aversano, supportate dal camper mobile di ascolto, volte a rimuovere i presupposti culturali e ambientali che favoriscono l'insorgere e la diffusione del fenomeno delle dipendenze.

Convinti che, grazie alla collaborazione reciproca e alla partecipazione attiva di ciascun Ente coinvolto, si può lasciare *una porta sempre aperta* per quanti, caduti nel tunnel delle dipendenze, vogliono uscirne,

con il presente documento, i sottoscritti

SI IMPEGNANO:

➤ Il Comune di Succivo rivestirà un ruolo chiave

- Nell'invio degli utenti dipendenti da sostanze o da alcool presso i centri ascolto delle associazioni
- Nel garantire la collaborazione dei Servizi Sociali e dei servizi presenti per il sostegno alla famiglia
- Nella diffusione della notizia dell'intervento
- Nel dare sostegno alle attività di supervisione e coordinamento
- Nel garantire sostenibilità nel tempo dei servizi in rete attivati
- Nel contribuire economicamente al sostegno delle iniziative

- L'Associazione Albatros, che svolge da anni attività di prevenzione e di recupero nel campo della lotta alla droga e del disagio con progetti di prevenzione sul territorio, collaborerà gestendo il Progetto "Una porta sempre aperta".
- Casa nel Sole, che svolge da anni attività di prevenzione e di recupero nel campo della lotta alla droga, collaborerà nella realizzazione del progetto mettendo a disposizione le sedi del proprio centro ascolto.
- La Cooperativa Sociale "Terra di Speranza" Onlus, che fornendo servizi socio assistenziali, socio sanitari, culturali, educativi, svolge anche attività finalizzate all'inserimento lavorativo, produttivo o semplicemente sociale di persone svantaggiate, collaborerà nella stesura di progetto formativo per gli utenti che saranno selezionati per il tirocinio.

Le parti firmatarie concordano sulla validità del Progetto "Una porta sempre aperta" come importante occasione di allargamento dell'offerta di sperimentazione di nuovi percorsi educativi e formativi integrati.

Letto, approvato e sottoscritto

Data 31/7/2014

Ente

Firme

➤ Comune di Succivo

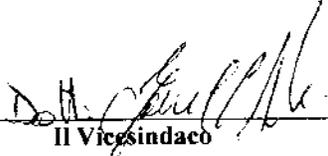
➤ Associazione Albatros

➤ Casa nel sole

➤ Cooperativa Sociale "Terra di Speranza" Onlus



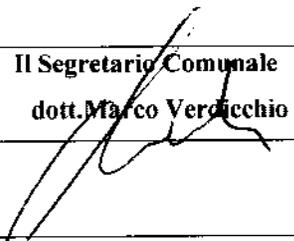
[Handwritten signatures of the representatives from the Comune di Succivo, Associazione Albatros, Casa nel sole, and Cooperativa Sociale "Terra di Speranza" Onlus.]


Il Vicesindaco

dott. Amedeo Iovinelli

Letto approvato e sottoscritto




Il Segretario Comunale
dott. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in datae resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi;

dott. Salvatore D'Angelo



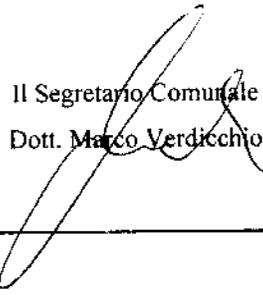
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000




Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio